Come si può notare, nonostante i forti incrementi delle entrate per analisi di laboratorio (+15,99%) e per le consulenze, più che raddoppiate, la forte riduzione delle entrate per i corsi di formazione nei confronti dell'esercizio precedente, ha drasticamente ridotto l'autofinanziamento dell'Istituto.
La minore entrata è dovuta al mancato svolgimento di corsi di formazione finanziati dalla Regione Lombardia, per i quali nello scorso esercizio la Stazione non ha ricevuto l'approvazione dei progetti presentati.

La categoria 6 - Interessi Attivi - ha registrato una riduzione di 0,5 ML.

La categoria 7 accoglie le entrate relative ai finanziamenti derivanti dai contratti di ricerca, pari a 48 ML; nel corso del 1999 si è registrato un decremento di 130 ML nei confronti del precedente esercizio, dovuto al mancato incasso della quota spettante all'istituto nell'ambito della partecipazione al progetto di ricerca nazionale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica per la stampa a getto di inchiostro. Il mancato incasso è dovuto al ritardo con cui l'IMI, che gestisce l'erogazione dei versamenti per conto del Ministero della Ricerca, sta provvedendo all'esame della documentazione dei diversi contratti.

Le categorie 8 e 9, relative alle poste correttive e compensative ed alle entrate non classificabili, hanno registrato un incremento di 19,1 ML per effetto della maggiore IVA sulle prestazioni fornite e dell'incremento delle spese forfettarie per cancelleria e postali esposte in fattura ai clienti.

La categoria 11 ha registrato un incremento di 83,6 ML in relazione alla maggiore quota di contributo straordinario per lo sviluppo della ricerca scientifica del Ministero Industria Commercio ed Artigianato versato all'Istituto.

Nella tabella sottostante viene riportato il totale delle entrate di competenza accertate (con esclusione delle partite di giro), pari a L. 2.102.802.973, con un opportuno confronto con i dati dell'esercizio precedente e l'indicazione dell'incidenza in percentuale sul totale delle stesse entrate.

Classificazione	*1998*	*1999*
Entrate Contributive	1.449,6 (62,8%)	1.360,9 (64,72%)
Finanziamenti statali (Ministero del Tesoro, Ministero Industria, Camera di Commercio)	139,3 (6,04%)	273,9 (13,03%)
Autofinanziamento (servizi resi e finanziamenti ricerche)	653,2 (28,30%)	383,1 (18,22%)
Interessi	2 (0,09%)	1,6 (0,08%)
Varie	64 (2,77%)	83,1 (3,95%)

Si deve evidenziare come il totale delle entrate correnti, pari a L. 1.904.805.473, registrando una riduzione di L. 289.229.905 rispetto ai dati dell'esercizio 1998, per la prima volta dopo molti esercizi finanziari non arrivi a coprire l'ammontare delle analoghe spese correnti, pari a L. 1.919.901.088, presentando un saldo negativo pari a L. 15.095.615.

Di seguito si riportano alcuni indicatori delle entrate del conto consuntivo per l'esercizio 1999; gli stessi indicatori sono stati utilizzati dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti Sovvenzionati per predisporre la relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

L'indice di "velocità di riscossione delle entrate" risulta pari a 0,94 contro lo 0,86 dell'esercizio 1998 ed è determinato nel modo seguente:

Totale delle riscossioni + minori accertamenti

Totali accertati competenza + residui attivi al 1/1 + maggiori accertamenti
2.721.959.445 / 2.882.399.729 = 0,94

L'indicatore di autonomia finanziaria rimane invariato, 0,96
Entrate correnti - trasferimenti dello Stato o enti

Entrate correnti
1.828.846.973 / 1.904.805.473 = 0,96

L'indice di "incidenza dei residui attivi" risulta pari a 0,07 contro lo 0,06 dell'anno 1998:
Totale dei residui attivi di competenza 1999

Totale accertamenti di competenza
178.002.028 / 2.432.718.303 = 0,07

L'indice di incremento o decremento dei residui attivi risulta pari a 1,09 contro 0,40 dell'esercizio precedente:
Residui finali

Residui iniziali
324.980.414 / 295.787.873 = 1,09

L'indicatore di scostamento delle entrate correnti risulta essere pari a 1,11 contro 1,09 del 1998:
Entrate correnti previste

Entrate correnti accertate
2.116.200.000 / 1.904.805.473 = 1,11

SPESE

Il totale complessivo delle spese impegnate, con esclusione delle Partite di Giro, ammonta a L. 2.360.269.477 ed ha registrato una riduzione rispetto ai dati dell'esercizio precedente pari a L. 430.213.797 (-16%).

Per quanto attiene alle sole spese correnti la riduzione complessiva nei confronti dell'esercizio precedente è stata pari a L. 117.373.845 (-5,69%).
Nella tabella sottostante si riportano i capitoli delle diverse categorie interessati alle maggiori variazioni rispetto all'esercizio precedente (valori espressi in ML):

Capitolo	*1999*	*1998*	*Variazione*
Stipendi	650	669	- 19
Concorso spese mensa	29	40,9	- 11,9
Contributi previdenziali e assistenziali	198,9	183,1	+ 15,8
Controlli sanitari	14,2	10,1	+ 4,1
Indennità per missioni	19,9	42,7	- 22,8
Energia elettrica, gas, riscaldamento	111,5	104,9	+ 6,6
Reagenti e materiali di consumo	76,2	73	+ 3,2
Iscrizione e partecipazione convegni, mostre, congressi	24	8,5	+ 15,5
Cancelleria	12,7	16,1	- 3,4
Manutenzioni e riparazioni	52,7	66,4	- 13,7
Appalto servizio di pulizia	66,8	57	+ 9,8
Incarichi ad esperti	=	97,5	- 97,5
Polizze assicurazioni	14,7	18,5	- 3,8
Prestazioni tecniche di terzi	164,9	126	+ 38,9
Acquisto e manutenzione software	28	8,7	+ 19,3
Spese per pubblicità	=	30,6	- 30,6
Imposte e tasse	79,5	92,2	- 12,7
IVA	22,5	8	+ 14,5
Borse di studio	79,8	32,6	+ 47,2

Analizziamo ora in dettaglio le motivazioni delle principali variazioni:

- La riduzione di 19 ML nel capitolo "Stipendi" è conseguente alla cessazione dal servizio di un funzionario di amministrazione al 31/8/1999, al passaggio ad un rapporto di lavoro part-time da parte di un collaboratore tecnico ed al raggiungimento della scadenza di un contratto a termine per un ricercatore in data 30/11/1999; i risparmi derivanti da questi tre eventi sono stati in parte assorbiti dagli aumenti spettanti ai due ricercatori dell'ente per il raggiungimento delle anzianità previste dal CCNL.
- La diminuzione del capitolo "Concorso spese mensa" (- 11,9 ML) è dovuto al minor numero di tickets sostitutivi di mensa che l'Istituto ha corrisposto al personale.
- L'aumento di 15,8 ML del capitolo "Contributi previdenziali" è legato all'imputazione di un importo straordinario per gli oneri riflessi INPDAP a carico dell'Istituto sui compensi corrisposti

al Direttore per i diritti analisi, in quanto nel corso del 1999 si è liquidato un importo relativo a più esercizi pregressi - dal 1994 al 1998 - rimasti in sospeso in attesa di chiarimenti da parte del Ministero Vigilante.

- L'aumento di 4,1 ML per controlli sanitari è dovuto ad un adeguamento dei prezzi praticati dall'Istituto che cura le analisi periodiche al personale, nell'ambito del Decreto 626/94, e all'allargamento della sorveglianza medica a tutto il personale ed ai borsisti che frequentano l'Istituto.
- La riduzione di 22,8 ML nel capitolo "Indennità per missioni" è stata possibile con un contenimento di tutte le missioni svolte da parte del personale, con particolare riguardo a quelle svolte in paesi esteri.
- L'incremento di 6,6 ML nel capitolo "Energia elettrica, gas, riscaldamento" è conseguenza dell'aumento dei costi dovuti per il riscaldamento a metano.
- L'aumento di 15,5 ML per iscrizione e partecipazione a mostre, convegni e congressi è dovuto ad un incremento dell'attività di formazione e aggiornamento del personale dell'ente nell'ambito dei temi della sicurezza del lavoro e delle norme di certificazione e qualità.
- La riduzione di 13,7 ML nel capitolo "Manutenzioni e riparazioni" è collegata ad un minor numero di interventi straordinari di riparazioni e manutenzioni varie.
- L'aumento di 9,8 ML del capitolo "Appalto servizio di pulizia" è dovuto al maggior impegno richiesto all'impresa di pulizia, con prestazioni straordinarie non previste dal contratto originario.
- La riduzione nel capitolo "Incarichi ad esperti" (- 97,5 ML) è dovuta alla mancanza di incarichi di collaborazione rispetto a quelli conferiti nell'esercizio precedente per lo svolgimento di corsi di formazione finanziati dalla Regione Lombardia.
- Il capitolo "Prestazioni tecniche di terzi" ha visto l'incremento di 38,9 ML per le collaborazioni conferite in relazione al progetto di ricerca nazionale della stampa a getto di inchiostro al Consorzio Aquattro.
- L'aumento nel capitolo relativo all'acquisto e manutenzione del software (+ 19,3 ML) è dovuto alla sostituzione del software di gestione delle analisi di laboratorio (LIMS) e ai diversi interventi richiesti per adeguamento all'anno 2000 dai programmi di contabilità e di gestione degli stipendi.
- La riduzione di 30,6 ML nel capitolo delle spese per pubblicità è collegato al mancato svolgimento di corsi di formazione finanziati dalla Regione Lombardia; l'esecuzione degli stessi nell'esercizio precedente aveva obbligato l'Istituto a sostenere una serie di brevi campagne pubblicitarie radiofoniche e su quotidiani.
- La riduzione di 12,7 ML sulle imposte e tasse deriva dalla minore IRAP dovuta sulle retribuzioni del personale e dal credito IRPEG e ILOR vantato dall'Istituto.
- L'aumento di 14,5 ML dei versamenti dell'IVA a debito della Stazione deriva dall'esaurimento nel corso del 1999 del credito vantato per l'esercizio 1998 dall'Istituto.
- L'aumento di 47,2 ML per borse di studio è dovuto al maggior numero di borse di addestramento bandite dall'ente nel corso del 1999 (cinque), rispetto all'esercizio precedente (due).

Il totale delle spese in conto capitale del titolo II - pari a L. 416.608.389 - si è ridotto complessivamente di L. 312.839.952 rispetto ai dati dello scorso esercizio (-42,88%).

Tutti i capitoli delle categorie 9 e 10, con l'unica eccezione del "Fondo liquidazione personale", hanno registrato riduzioni di spesa di importo straordinario nei confronti dell'esercizio precedente, che registrò l'ultima fase di impegno delle spese per il trasferimento della sede nella nuova palazzina.

Il capitolo "Manutenzione e ripristino immobile" (l'ex "Fondo costruzione sede") ha registrato una riduzione di 339,6 ML, "Acquisto di mobili e macchine per ufficio" - 34,7 ML, "Assistenza e manutenzione apparecchi" - 47,1 ML.

Sostanzialmente invariato il capitolo "Acquisto di impianti e strumenti scientifici", con una spesa di 18 ML contro 17,6 dell'esercizio precedente.

Il capitolo del "Fondo indennità anzianità al personale" ha registrato un incremento della spesa di 108,3 ML per il pagamento delle indennità di fine rapporto alle due unità di personale cessate dal servizio nel corso del 1999; va precisato che nessuna spesa si era registrata nell'esercizio precedente per questo capitolo.

Come già riportato, il totale delle spese impegnate, con esclusione delle Partite di Giro, ammonta a L. 2.360.269.477 ed ha subito un decremento rispetto ai dati dell'esercizio precedente pari a L. 430.213.797.

Nella tabella sottostante viene riportata la ripartizione delle sopra citate uscite di competenza impegnate, con un opportuno confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Classificazione	*1999*	*1998*
Spese di personale	1.080,8 (45,25%)	1.118,3 ML (40,08%)
Acquisto di beni mobili e immobili	416,6 (17,83%)	729,4 ML (26,14 %)
Collaborazioni interne / esterne	244,8 (10,48%)	256,8 ML (9,20%)
Documentazione	137,3 (5,88%)	105,1 ML (3,77%)
Spese generali di gestione	479,1 (20,51%)	578,8 ML (20,74%)
Varie	1,4 (0,06%)	1,8 ML (0,07%)

Analogamente a quanto scritto nell'analisi delle entrate, di seguito si riportano alcuni indicatori delle uscite del conto consuntivo per l'esercizio 1999, utilizzati dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti Sovvenzionati per predisporre la relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'Istituto.

L'indice di velocità di gestione della spesa nel 1999 è pari a 0,96 contro lo 0,93 dell'esercizio precedente.

Totale dei pagamenti + minori accertamenti

Impegni totali (residui passivi al 1/1 + impegni di competenza) + maggiori accertamenti

3.190.099.506 / 3.322.147.054 = 0,96

L'indice di velocità di gestione delle sole spese correnti di competenza del 1999 (0,93) risulta in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (0,90).

Pagamenti spese correnti

Impegni per spese correnti

1.823.373.342 / 1.943.661.088 = 0,93

L'indicatore di scostamento delle spese correnti risulta 1,06 contro 1,23 dell'esercizio precedente.

Spese previste

Spese impegnate

2.861.708.203 / 2.690.184.807 = 1,06

L'indice di rigidità della spesa ricorrente è invariato rispetto all'esercizio precedente, 0,92.

Spese per organi istituto + spese generali funzionamento + oneri personale
---
Entrate proprie + entrate derivanti da trasferimenti correnti + altre entrate ricorrenti

1.759548.938 / 1.904.805.473 = 0,92

L'indice di incidenza dei residui passivi è pari a 0,08 contro lo 0,18 dell'esercizio precedente.

Totale residui passivi di competenza

Totale impegni di competenza

234.042.287 / 2.666.424.807 = 0,08

L'indice di incremento dei residui passivi passa da 0,50 del 1998 a 0,59.

Residui finali

Residui iniziali

350.486.974 / 591.889.581 = 0,59

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta una riduzione dell'avanzo di amministrazione di 256,7 ML nei confronti dell'esercizio precedente, interamente in conseguenza della riduzione del fondo di cassa dell'Istituto presso la Banca d'Italia.

Si riportano di seguito gli indici di rapporto tra riscossioni e pagamenti e quello fra residui attivi e passivi.

Riscossioni	2.403 ML
----------	---------- = 0,82 (era 0,80 nel 1998)
Pagamenti	2.930 ML

Residui attivi	324 ML
----------	---------- = 0,92 (era 0,49 nel 1998)
Residui passivi	350 ML

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema, redatto in conformità all'art. 33 del Regolamento di Contabilità, registra una variazione patrimoniale netta di - 259,1 ML rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.
Le voci più emergenti della situazione patrimoniale sono le seguenti:

- strumenti tecnici	3.218,7 ML
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	404,5 ML
- i residui attivi	324,9 ML
- il credito per l'affitto anticipato della sede	1.754,7 ML
- il fondo di cassa al 31/12/1999	836,5 ML
- i residui passivi	350,4 ML

La consistenza netta del patrimonio ammonta a 5.499.5 ML.

CONTO ECONOMICO

Espone le rendite e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e di quelli passivi, nonchè le modificazioni sulla consistenza degli altri elementi patrimoniali. Il suo risultato confronta la variazione patrimoniale netta verificatasi nell'anno con quella emergente dalla situazione patrimoniale (- 259,4 ML).

CONTABILITA' ECONOMICA

Di seguito si riporta la ripartizione del totale dei pagamenti eseguiti (in conto competenza e per i residui degli anni pregressi) delle spese correnti e del capitolo 4 della categoria 10 (Assistenza e manutenzione apparecchi), pari a 2.228 ML, con le diverse quote imputate, sulla base della rilevazione mensili dei tempi di lavoro del personale, alle sei linee di attività svolte dall'Istituto ed il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Nella prima tabella, relativa al costo del personale, i costi diretti sono dati dall'imputazione delle ore effettive indicate dal personale per la specifica linea di attività (per esempio: le ore per le diverse categorie di attività delle analisi); i costi indiretti sono quelli determinati dalle ore di lavoro per attività generali di tipo amministrativo, di servizi generali etc suddivisi percentualmente sulla base delle ore lavoro relative alle sei linee di attività principali (per esempio: se il tempo dedicato dal personale alla ricerca corrisponde al 30% del totale, la quota di costi indiretti da imputare alla ricerca è pari al 30%).

Nella seconda tabella, relativa alla rilevazione di tutti gli altri tipi di costi, i costi diretti sono quelli riconducibili direttamente alla singola attività (per esempio: il pagamento della tipografia per il bollettino, l'incarico ad un esperto per la docenza del corso di formazione).

Per alcune categorie di spese si è inoltre usato un sistema di imputazione fisso, per esempio nel caso delle spese per i contratti di assistenza degli apparecchi, l'onere è stato attribuito in parti uguali alla ricerca ed al servizio analisi.

Per le spese generali la ripartizione è avvenuta analogamente a quella dei costi del personale amministrativo, in base alle percentuali di ore lavoro delle singole attività.

RIPARTIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

Attività	*Costi diretti del personale 1999*	*Costi indiretti del personale 1999*	*Totale costi personale 1999*	*Costi diretti del personale 1998*	*Costi indiretti del personale 1998*	*Totale costi personale 1998*
ANALISI	110.486.017	338.830.156	449.316.173	273.942.691	171.818.970	445.761.661
RICERCA	160.445.824	302.945.737	463.391.562	206.950.360	133.003.090	339.953.449
FORMAZIONE	33.999.348	78.092.083	112.091.431	105.189.055	97.470.784	202.659.839
DOCUMENTAZIONE	14.371.139	25.106.159	39.477.298	21.958.891	13.890.985	35.849.876
NORMAZIONE	10.890.351	26.241.469	37.131.821	21.669.231	15.441.052	37.110.283
BOLLETTINO	21.642.158	36.373.033	58.015.192	16.506.830	8.880.784	25.387.614
Totale	351.834.838	807.588.637	1.159.423.475	646.217.700	440.505.665	1.086.722.722

RIPARTIZIONE DEGLI ALTRI COSTI DIRETTI E INDIRETTI

Attività	*Costi diretti 1999*	*Costi generali 1999*	*Totale costi 1999*	*Costi diretti 1998*	*Costi generali 1998*	*Totale costi 1998*
ANALISI	108.719.247	280.949.510	389.668.756	101.711.567	244.022.792	345.734.359
RICERCA	158.282.096	251.195.045	409.477.142	124.189.811	188.895.238	313.085.050
FORMAZIONE	13.308.000	64.752.006	78.060.006	385.064.285	138.431.122	523.495.407
DOCUMENTAZIONE	9.102.811	20.817.401	29.920.212	12.334.968	19.728.421	32.063.389
NORMAZIONE	5.622.380	21.758.771	27.381.151	5.740.910	21.929.876	27.670.786
BOLLETTINO	103.945.320	30.159.611	134.104.931	55.929.600	12.612.773	68.542.373
Totale	398.979.854	669.632.345	1.068.612.199	684.971.141	625.620.222	1.310.591.363

Quella di seguito riportata è la tabella riassuntiva, con l'indicazione del totale generale dei costi per le singole attività.

COSTO TOTALE DELLE LINEE DI ATTIVITA'

Attività	*Totale costi personale 1999*	*Totale altri costi 1999*	*Totale generale 1999*	*Totale costi personale 1998*	*Totale altri costi 1998*	*Totale generale 1998*
ANALISI	449.316.173	389.668.756	838.984.929	445.761.661	345.734.359	791.496.019
RICERCA	463.391.562	409.477.142	872.868.704	339.953.449	313.085.050	653.038.499
FORMAZIONE	112.091.431	78.060.006	190.151.437	202.659.839	523.495.407	726.155.246
DOCUMENTAZIONE	39.477.298	29.920.212	69.397.509	35.849.876	32.063.389	67.913.266
NORMAZIONE	37.131.821	27.381.151	64.512.972	37.110.283	27.670.786	64.781.069
BOLLETTINO	58.015.192	134.104.931	192.120.123	25.387.614	68.542.373	93.929.986
Totale	1.159.423.475	1.068.612.199	2.228.035.674	1.086.722.722	1.310.591.364	2.397.314.085

E' possibile notare il forte incremento registrato dal costo dell'attività di ricerca, + 219 ML (+33,53%), del bollettino, con un aumento di 99 ML (+106%), e dell'attività di analisi con + 47,5 ML (+6%), interamente compensati dalla riduzione della spesa per l'attività di formazione, - 536 ML. Si deve per altro precisare che il sistema vigente per l'anno 1999 è stato ulteriormente rivisto per il 2000, in quanto utilizzando il principio di cassa anziché quello di competenza dell'esercizio si sono registrati costi non imputabili direttamente all'esercizio 1999, con conseguente aggravamento dei conti delle diverse linee di attività.

Milano, 14 giugno 2000

Il Presidente
dr. Tarcisio Mizzau

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 4/2000

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1999

Nel giorno 14 del mese di giugno 2000, nella sede della Stazione Sperimentale per la Seta di Milano si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Sigg.:

- dr. Franco Trasatti - Presidente
- dr. Lucio Ariemma -Membro
- dr. Costanzo Sodi - Membro

per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1999 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 1999 in esame trova presupposto nel Bilancio Preventivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/12/98 e nelle variazioni ad esso apportate nelle sedute del 15/7/99 e 21/12/99 non ancora approvate dal Ministero vigilante.

Il Conto Consuntivo è stato redatto nella struttura prevista dall'art. 27 del Regolamento di contabilità che comprende in un unico prospetto la gestione di competenza, quella dei residui e quella di cassa.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze:

Parte I		
Entrate correnti	L. 1.904.805.473=	
Entrate derivanti da trasferimento in c/capitale	L. 197.997.500=	
Entrate per partite di giro	L. 329.915.330=	

Totale generale delle Entrate		L. 2.432.718.303=
Parte II		
Spese correnti	L. 1.943.661.088=	
Spese in c/capitale	L. 416.608.389=	
Spese per partite di giro	L. 329.915.330=	

Totale generale delle Spese		L. 2.690.184.807=

Disavanzo di competenza		- L. 257.466.504 =

Rispetto alle previsioni iniziali di entrata, indicate per la parte corrente sul Tit. I in L. 1.505.000.000, si sono avuti accertamenti per L. 1.360.991.975= con un decremento di L. 144.008.025, dovuto per L. 139.008.025 al minor gettito dei contributi sulle importazioni e per L. 5.000.000 al mancato introito dei contributi industriali.

Le entrate del Titolo II accertate in L. 75.958.500 si riferiscono al contributo del Ministero del tesoro per l'anno 1999 non risultando erogato il finanziamento di L. 12.000.000 da parte della Camera di Commercio.

Quelle del Tit. III (entrate diverse), previste per L. 518.400.000 sono state accertate per complessive L. 467.854.998= con una riduzione di L. 50.545.002=.
La riduzione di cui sopra è derivata prevalentemente per la somma di L. 111.999.999 da minori introiti per contratti di ricerca, per la somma di L. 19.038.000 da minori quote di iscrizione ai corsi di formazione, per la somma di L. 5.358.710 da minori interessi attivi, per la somma di L. 2.000.000 da non avvenuta alienazione di apparecchi, mentre si sono verificati maggiori introiti di L. 61.744.000 per tasse di laboratorio, di L. 7.315.000 per consulenze, di L. 5.285.088 per poste correttive e compensative e di L. 15.716.799 per entrate varie non classificabili.
Le rimanenti poste sono prive di significatività.

Sul titolo IV sono state accertate L. 197.997.500 quale contributo del Ministero dell'Industria, non previsto in bilancio.

Le spese di cui al Titolo I, previste in L. 2.153.708.203, risultano impegnate per L. 1.919.901.088 ossia con una riduzione di L. 233.807.115 pari al 10,85%.

Le spese di cui al Titolo II, previste in L. 425.000.000, risultano impegnate per L. 416.608.389, con una riduzione di L. 8.391.611 pari al 1,97%.

Il totale delle spese impegnate nel corso dell'esercizio 1999 (L. 2.690.184.807) risulta minore di L. 580.746.812 di quello relativo al precedente esercizio.
Tale risultato è da mettersi prevalentemente in relazione alla ormai sostenuta spesa per il completamento dei lavori nella nuova sede.

Per quanto attiene alla spesa di personale emergono principalmente, quali economie, gli oneri riferiti agli stipendi (- L. 19 milioni), alle indennità per missioni (- L. 22,8 milioni) e al concorso per spesa mensa (- L. 11,9 milioni).

Invero la riduzione nel capitolo stipendi è conseguente alla cessazione dal servizio di un funzionario di amministrazione al 31/8/99, al passaggio ad un rapporto di lavoro part-time da parte di un collaboratore tecnico ed al raggiungimento della scadenza di un contratto a termine per un ricercatore in data 30/11/1999; i risparmi derivanti da questi tre eventi sono stati in parte assorbiti dagli aumenti spettanti ai due ricercatori dell'ente per il raggiungimento delle anzianità previste dal CCNL.

Anche la spesa per missioni è stata radicalmente contenuta tanto che si è verificata nel corso dell'esercizio una diminuzione di L. 22,8 milioni.
Un ulteriore sensibile riduzione si è verificata nella spesa per la mensa pari a L. 11,9 milioni.
Viceversa non hanno subito riduzioni ma incrementi gli oneri per contribuzioni previdenziali ed assistenziali nonché per controlli sanitari.

Ugualmente le spese di categoria 3° (beni di consumo e servizi) sono diminuite di L. 125 milioni, pari al 15,93% della spesa sostenuta nel decorso esercizio.

All'interno della categoria i capitoli con maggior differenza rispetto alle risultanze dell'esercizio 1998 sono quelli relativi a "Energia elettrica, Gas e Riscaldamento" (+ L. 6,6 milioni), "Reagenti e materiale di consumo" (+ L. 3,2 milioni), "Iscrizione e partecipazione a mostre convegni congressi" (+ L. 15,5 milioni), "Appalto servizi di pulizia" (+ L. 9,8 milioni), "Prestazioni tecniche di terzi" (+ L. 38,9 milioni), "Acquisto e manutenzione software" (+ 19,3 milioni).

Per contro la medesima categoria ha rilevato una minor spesa per "Cancelleria" (- L. 3,4 milioni), "Manutenzioni e riparazioni" (-L. 13,7 milioni), "Incarichi ad esperti" (- L. 97,5 milioni), "Polizze assicurazioni" (- L. 3,8 milioni) e "Spese per pubblicità" (-L. 30,6 milioni).

Nella categoria 5a, le "imposte e tasse" sono diminuite di L. 12,7 milioni.
Nella medesima categoria si è verificata una maggiore spesa per IVA pari a L. 14,5 milioni.

Nella categoria 7 si è verificato per contro una maggiore spesa di L. 47,2 milioni per borse di studio.

In conclusione, si deve porre in risalto come il totale delle entrate correnti (L. 1.904.805.473) sia stato inferiore di L. 38.855.615 l'analogo ammontare delle uscite (L. 1.943.661.088).

Situazione amministrativa

FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 1999		1.363.971.419
1) *Ammontare delle somme riscosse:*		
a) in c/ competenza	2.254.716.275	
b) in c/ residui attivi degli esercizi precedenti	148.870.420	
		+ 2.403.586.695
2) *Ammontare dei pagamenti eseguiti:*		
a) in c/ competenza	2.456.142.520	
b) in c/ residui passivi degli esercizi precedenti	474.840.924	
		- 2.930.983.444
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1999		836.574.670
RESIDUI RISULTANTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, COMPRESI QUELLI PROVENIENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI		
Residui attivi	324.980.414	
Residui passivi	350.486.974	
		- 25.506.560
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO		811.068.110

Nei confronti dell'avanzo di amministrazione conseguito nell'anno precedente, pari a lire 1.067.869.711, si registra una diminuzione di L. 256.801.601.